



PROVINCIA DI SALERNO

Sett. Pianificazione e Sviluppo Strategico del Territorio

Dir. Castaldo dott. Ciro

OGGETTO: PAC III-DGR 225/2013-350-541/2014 INT.:LA PROVINCIA DI SALERNO TRA MITI E TRADIZIONI-CUP H79D15000700002-CIG Z001BB36C9-DET.CONT.RRE MEPA AFF.TO SERV.:ASSITENZA TECNICA, DIREZIONE, ORGANIZ.NE,PROMOZIONE,MARKETING E COM.ZIONE EVENTO AGRO ALTO PREGIO.

IMPEGNO

PROVINCIA DI SALERNO

Dichiaro di aver affisso la determina all'Albo Pretorio telematico

Pubblicazione n. _____ dal _____ al _____

Il Responsabile della Pubblicazione

Salerno, _____



Il Dirigente

Premesso che:

- la Provincia di Salerno, al fine di perseguire il proprio programma di valorizzazione delle risorse del territorio e di promozione delle peculiarità locali, del patrimonio artistico e delle bellezze naturali, intende realizzare attività culturali e di promozione turistica mirate al potenziamento dell'offerta turistica locale del comprensorio salernitano;
- la Regione Campania con delibera di G.R. n. 225 del 12 luglio 2013 ha approvato un programma degli interventi di promozione culturale nell'ambito delle nuove iniziative regionali di cui al piano azione coesione, III ed ultima riprogrammazione (PAC III);

Considerato:

- che, nella predetta delibera G.R. n. 225 del 12 luglio 2013 è prevista un'articolazione del programma degli interventi di promozione culturale nell'ambito delle nuove iniziative regionali di cui al PAC III, cap. 3.3 Nuove Azioni, che debba prevedere azioni tese a valorizzare i beni culturali e l'attrattività del territorio della Regione nonché ad integrare la programmazione di eventi a livello regionale, creando un sistema di "poli ed itinerari"....;
- che, con D.G.R. n. 541 Del 10/11/2014 "PAC CAMPANIA – RIMODULAZIONE E RETTIFICA" – D.G.R. n. 422/2014 "Linea d'intervento III Nuove Azioni, sono state delineate le "Operazioni di valorizzazione dei beni culturali a favore di amministrazioni locali";
- che, a tale scopo è stata inviata alla Regione Campania - Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero-, con nota prot. PSA 2015000191886 del 29 luglio 2015, una proposta progettuale approvata decreto del Presidente n. 96 del 29/07/2015. Il progetto dal titolo "la Provincia di Salerno tra Miti e Tradizioni" si propone di dar vita ad un'offerta complessiva e qualificata del territorio della provincia attraverso azioni di valorizzazione e promozione degli elementi caratterizzanti i territori individuati ed in particolare concentrando l'attenzione sul binomio cultura- turismo;
- che la Regione Campania - Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero, con nota prot. 2015.0615320 del 16/09/2015, ha comunicato che, in riferimento al progetto "la Provincia di Salerno tra Miti e Tradizioni", la Provincia di Salerno ha avuto assegnato un finanziamento di € 450.000,00;
- che con determina dirigenziale CID 32145 del 16/09/2015 è stata accertata e prenotata la spesa occorrente per la realizzazione delle attività di cui alla progettazione approvata con decreto del Presidente della Provincia n. 96 del 29/07/2015;
- che la Regione Campania - Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero, con nota pervenuta al protocollo di questo Ente prot. PSA201500221111 del 22/09/2015 ha richiesto, tra l'altro il progetto esecutivo complessivo corredato da un Piano di comunicazione maggiormente dettagliato;
- che, con decreto del Presidente della Provincia n. 140 del 21/10/2015 è stato approvato il progetto esecutivo, così come richiesto dalla Regione Campania;
- che, con successivi decreti del Presidente della Provincia n. 159 del 23/11/2015 e n. 194 del 18/12/2015 sono state effettuate rimodulazioni al progetto esecutivo, approvato dal predetto decreto n. 140;
- che, la Regione Campania - Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero - con il Decreto Dirigenziale n. 1 del 14.01.2016 ha provveduto all'Ammissione a finanziamento dell'intervento "La Provincia di Salerno tra Miti e Tradizioni" edizione 2015 - CUP H79D15000700002, con beneficiario del finanziamento, pari ad € 450.000,00, la Provincia di Salerno;
- che, il 21/01/2016 è stata sottoscritta in modalità elettronica, con firma digitale, la convenzione per la regolamentazione dei rapporti tra la Regione Campania e la Provincia di Salerno, connessi alla realizzazione dell'intervento su indicato;
- che, con nota inviata a mezzo pec dell'11/04/2016 (giusta ricevuta di consegna Identificativo messaggio: C9206BAD.00081AE3.05A4872E.7899B405.posta-certificata@postecert.it), è stata anticipata alla Regione Campania - Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche

Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero, la necessità di un'ulteriore variazione progettuale;

- che, decorsi 30 giorni e non essendoci state osservazioni da parte della Regione, la rimodulazione del progetto esecutivo è stata approvata con decreto del Presidente della Provincia n. 29 del 18/05/2016
- Che tra le attività progettuali approvate con il predetto decreto, il palinsesto ed il programma prevedono la seguente iniziativa: ***“Agro Alto Pregio, prima edizione dell'evento dedicato all'esposizione e valorizzazione delle eccellenze agro alimentari ed ai prodotti e ai piatti tipici dell' Agro Sarnese –Nocerino e della Provincia di Salerno L'evento nasce dalla sinergia tra le istituzioni, le scuole, i centri di formazione professionale e le aziende agro-alimentari operanti sul territorio”***, da tenersi nel Comune di Sarno;
- che, il Comune di Sarno, ha comunicato che per il predetto evento, i luoghi sono disponibili solo per le seguenti date: 15-18 dicembre 2016;
- che, nonostante la variazione di date, l'intervento rientra comunque nel cronoprogramma approvato dalla Regione e, pertanto il Rup del progetto ha comunicato la variazione alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero con nota prot. 201600245283 del 21 ottobre 2016;
- che, pertanto alla luce di tutto quanto sopra, occorre provvedere all'approvvigionamento dei servizi e forniture previsti e necessari per la realizzazione dell'iniziativa “Agro Alto Pregio”, prevista all'interno del progetto "La Provincia di Salerno tra Miti e Tradizioni” così come precedentemente descritto;

Richiamati:

- l'articolo 192 del D. Lgs. 267/2000, il quale prescrive che la stipula dei contratti debba essere preceduta da apposita determinazione a contrarre, indicante il fine che il contratto intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- altresì, l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrattare, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Ritenuto

- di provvedere nel caso di specie ad acquisire la fornitura/servizio di cui trattasi, le cui finalità sono esplicitate nell'atto di programmazione, stabilendo che:
 - il fine di pubblico interesse che si intende perseguire è il seguente: realizzazione dell'iniziativa "la Provincia di Salerno tra Miti e Tradizioni", così come precedentemente descritta, in esecuzione dei decreti del Presidente della Provincia di Salerno nn. 96, 140, 159 del 2015, n. 29 del 2016, della nota della Regione Campania - Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero, prot. 2015.0615320 del 16/09/2015 e del Decreto Dirigenziale n. 1 del 14.01.2016, con il quale sono state assegnate le risorse pari ad € 450.000,00 alla Provincia di Salerno per l'attuazione del progetto sopra citato;
 - l'oggetto del contratto è il seguente:
direzione, organizzazione, assistenza, promozione, marketing e comunicazione dell'evento "Agro Alto Pregio" nell'ambito del progetto di promozione e valorizzazione del patrimonio culturale della Campania:- La provincia di Salerno tra miti e tradizioni. Programma degli interventi di promozione culturale a valere sulle iniziative regionali di cui al Piano di Azione Coesione III ed ultima riprogrammazione (PACIII);
 - il valore economico del contratto è pari ad euro 25.000,00 (Venticinquemila/00) escluso iva, se dovuta come per Legge;
 - in base all'importo oggetto del contratto non è previsto il contributo all' ANAC - ex Avcp;
 - la forma del contratto sarà quella prevista dall'art. 10 del Regolamento Provinciale per l'acquisizione in economia di Beni e Servizi (approvato con Delibera di C.P. n. 66 del 16/07/2012) ovvero sotto forma di scrittura privata;

- le clausole essenziali del contratto sono le seguenti:
 - modalità di esecuzione del contratto: secondo quanto descritto nel capitolato e disciplinare;
 - termine per l'esecuzione della prestazione: 19 dicembre 2016;
- la modalità di scelta del contraente avverrà mediante affidamento ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016, del servizio in oggetto attraverso richiesta di offerta (Rdo) aperta sul mercato elettronico MEPA, aderenti al Bando "Eventi 2010 – Servizi per eventi e per la comunicazione", con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 95, comma 2;
- Che le motivazioni di tale scelta risiedono nelle seguenti considerazioni:
 - la fornitura/ servizio ha valore inferiore ad €40.000,00;
 - il codice CPV riferito al servizio in oggetto, come individuato nell'allegato IX del D.Lgs. n. 50/2016 è il seguente: 79952000-2 [Servizi di organizzazione di eventi];
 - l'oggetto della fornitura/servizio rientra tra quelli individuati come servizi acquisibili in economia, ai sensi dell'articolo 2, comma 1 lettera i) ed l) del vigente Regolamento Provinciale per l'acquisizione in economia di Beni e Servizi (approvato con Delibera di C.P. n. 66 del 16/07/2012);
 - il responsabile del procedimento ha verificato che non risultano attive convenzioni CONSIP relative alla fornitura del servizio di cui trattasi e che lo stesso, così come sopra articolato e distinto, è disponibile sul MEPA nei metaprodotto afferenti il Bando "Eventi 2010 – Servizi per eventi e per la comunicazione";
- di approvare il disciplinare di gara ed il capitolato d'oneri con allegati;

dato atto:

- che è necessario evidenziare che il cronoprogramma approvato dalla Provincia di Salerno, così come successivamente rimodulato, prevede l'inizio delle attività a brevissima scadenza;
- che il mancato rispetto dei tempi previsti dal cronoprogramma e quindi la mancata esecuzione immediata della prestazione determinerebbe un grave pregiudizio all'interesse pubblico, che è destinata a soddisfare, ed inoltre determinerebbe la perdita del finanziamento ottenuto dalla Regione Campania mediante l'utilizzo di risorse riferite al Piano Azione Coesione III, con danno certo all'Ente;
- atteso che la giurisprudenza ha chiarito che, sebbene di regola la consegna anticipata di regola segue l'aggiudicazione definitiva, oggettivi motivi di urgenza consentono la immediata esecuzione dei lavori stessi, sotto riserva di legge, anche dopo l'aggiudicazione provvisoria. L'ipotesi è contemplata in sede di giurisprudenza amministrativa" (cfr. Cons. Stato, Sezione III, del 5.1.2012 n. 12). In questo caso, dunque, la consegna anticipata è ammessa (cfr. anche Tar Emilia Romagna 23.1.2014 n. 110; Tar Sardegna 9.1.2013 n. 3);
- che, per quanto sopra riportato, ricorrono le condizioni di urgenza; pertanto, nelle more della conclusione delle procedure relative agli idonei controlli nei confronti della dell'operatore economico aggiudicatario, ai sensi dell'art. 71 D.P.R. 445/2000, sulla veridicità delle dichiarazioni previste nel preventivo/offerta, presentate dalla stessa per la partecipazione alla procedura e relative al possesso dei requisiti di ordine generale e professionale, ed in attesa di procedere alla definizione del contratto, si procederà ad avviare le attività in parola, procedendo alla consegna sotto riserva di legge;
- che la riserva di legge deve intendersi sciolta solo dopo l'accertamento del positivo riscontro degli esiti dei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni previste nel preventivo/offerta; in particolare sui requisiti dell'operatore economico e che il relativo pagamento avverrà solo a seguito di tale esito;
- che, si considererà assorbito l'avvio dell'esecuzione del contratto dalla lettera d'ordine, analogamente a quanto previsto dalle sia pur abolite previsioni degli articoli 303 e 304 del D.P.R. 207/2010;
- che, si considererà assorbito dall'accertamento di regolare esecuzione anche l'attestazione di regolare esecuzione, analogamente a quanto previsto dalla sia pur abolita previsione dell'articolo di cui all'articolo 325 del D.P.R. 207/2010;
- che per la stessa natura della fornitura e per le modalità operative di esecuzione della prestazione non si rende necessario redigere il documento unico dei rischi da interferenze (DUVRI), di cui all'art. 26, comma 3, del d.lgs. n.81/2008, in materia di tutela della salute e

della sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 3-bis. Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, ai lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno, sempre che essi non comportino rischi derivanti dal rischio di incendio di livello elevato, ai sensi del decreto del Ministro dell'interno 10 marzo 1998, pubblicato nel supplemento ordinario n. 64 alla Gazzetta Ufficiale n. 81 del 7 aprile 1998, o dallo svolgimento di attività in ambienti confinati, di cui al regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 2011, n. 177, o dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI del presente decreto. Ai fini del presente comma, per uomini-giorno si intende l'entità presunta dei lavori, servizi e forniture rappresentata dalla somma delle giornate di lavoro necessarie all'effettuazione dei lavori, servizi o forniture considerata con riferimento all'arco temporale di un anno dall'inizio dei lavori);

- che l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture con determinazione n. 3 del 5 marzo 2008, - con riferimento all'articolo 7 del D. Lgs. 626/1994, come modificato dall'articolo 3 della legge 3 agosto 2007 n. 123, e successivamente riprodotto nel citato articolo 26 comma 3 del D. Lgs. 81/2008 – ha escluso la necessità di predisporre il DUVRI e la conseguente stima dei costi della sicurezza relativi a rischi da interferenze, per i servizi per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno della stazione appaltante, intendendo per “interno” tutti i locali/luoghi messi a disposizione dalla stazione appaltante per l'espletamento del servizio, anche non sede dei propri uffici;
- che per le suddette stesse ragioni, non sono stati individuati costi relativi alla sicurezza con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto, ai sensi dell'art. 26, comma 5, del D.Lgs. n. 81/2008, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (cfr. Consiglio di Stato, sentenza n. 330 del 22 gennaio 2014);
- che dovrà essere acquisito il documento unico di regolarità contributiva DURC;
- che dovranno essere verificati, inoltre, gli adempimenti e le modalità di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n.136 in merito all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, da indicare nel contratto;
- che alla presente fornitura di servizi è stato attribuito il seguente Codice Identificativo Gara – C.I.G. **Z001BB36C9**, ai sensi dell'art. 3 comma 5 della Legge 13.08.2010 n. 136, così come modificato dall'art. 9 del D.L. n.187 del 12.11.2010;
- che il CUP è il seguente: H79D15000700002;
- che il Responsabile del procedimento della presente determinazione, individuato è il dirigente dott. **Ciro Castaldo** il quale ha verificato le condizioni di affidamento;
- che il Responsabile del procedimento attesta, con la presente, la congruità e la proporzionalità della spesa facendo riferimento, ai fini di tale valutazione, ai parametri relativi al costo orario/giornaliero ed ai costi ricavati dalle quotazioni di mercato desumibili da tariffe applicate ad altre Amministrazioni Pubbliche per servizi analoghi;
- che sono stati effettuati gli adempimenti richiesti dalla Legge 190/2012 e dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, nonché le direttive impartite al riguardo;
- che risulta rispettato il termine di conclusione del procedimento in relazione a quanto previsto dall'art. 2 della Legge 241/90, nonché dall'art. 6 del regolamento in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e delle allegate tabelle contenenti le categorie dei procedimenti amministrativi;

Richiamato

- l'orientamento della giurisprudenza contabile che è uniforme nel ritenere che: “... dal computo delle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, al fine del rispetto del limite di cui all'art. 6 comma 8 D.L. n. 78/2010, andranno escluse quelle coperte mediante finanziamenti trasferiti da altri soggetti, pubblici o privati” (cfr parere n. 40 del 30/03/2011 espresso dalla Corte dei Conti, Sez. Reg. Controllo Piemonte; parere n. 72 del 08/07/2014 espresso dalla Corte dei Conti Sez. Reg. Controllo Toscana; parere n. 81 del 14/05/2015 espresso dalla Corte dei Conti Sez. Reg. Controllo Emilia Romagna);
- è necessario provvedere alla prenotazione di impegno dell'importo di € 30.500,00 (Trentamilaquattrocento/00) IVA compresa, imputando la spesa sul capitolo 7011113 - Ex1776002 - (coll. al cap. in entrata 148/002) – accertamento n. 574/2016;

Visti

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” e, in particolare:
 - l'articolo 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa la responsabilità delle procedure di gara e l'impegno di spesa e l'articolo 109, comma 2, che assegna le funzioni dirigenziali ai responsabili di servizi specificamente individuati;
 - l'articolo 151, comma 4, il quale stabilisce che le determinazioni che comportano impegni di spesa sono esecutivi con l'apposizione, da parte del responsabile del servizio finanziario del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
 - gli articoli 183 e 191, sulle modalità di assunzione degli impegni di spesa;
 - l'articolo 192, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
 - l'art. 147-bis, in tema di controlli di regolarità amministrativa e contabile;
- l'articolo 3 della legge 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;
- il decreto legislativo Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- lo statuto della Provincia, e in particolare gli articoli sulle funzioni dei dirigenti;
- il Regolamento Provinciale di Contabilità;
- il Regolamento dei lavori, servizi e forniture in economia;
- il Regolamento uffici e servizi;
- il decreto del Presidente della Provincia n. 3 del 15.01.2016 con il quale sono autorizzati i Dirigenti ad assumere atti di impegno durante l'esercizio provvisorio e fino all'approvazione del PEG per l'anno 2015;
- il decreto del Presidente della Provincia n. 112 del 01.09.2015 con il quale è stato attribuito al dott. Ciro Castaldo, l'incarico dirigenziale del Settore Pianificazione e Sviluppo Strategico del Territorio;

Constatato che l'adozione del presente provvedimento compete al dirigente del settore per il combinato disposto dell'articolo 107 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i. «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali», degli articoli 4,16 e 17 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 s.m.i. «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche», dallo Statuto dell'Ente e dal «Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi»;

Visto altresì il regolamento recante la disciplina dei controlli interni, approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 4 del 14.02.2013;

Considerato che sono state rispettate le norme sulla privacy, che il procedimento è qualificato nel macroprocesso, quale “esecuzione del contratto” ed in base alla tabella allegata al PTCP è identificata con grado del rischio “alto”;

Dato atto che sulla presente determinazione è stato effettuato il controllo preventivo di regolarità amministrativa;

Precisato che il parere di regolarità attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa viene reso dal dirigente proponente con la sottoscrizione del presente atto;

Stabilita, pertanto, la propria competenza per l'adozione del presente provvedimento;

Considerato che con la determina dirigenziale n. 103 del 25 ottobre 2016 – CID 37284 si è provveduto ad accertare la somma di € 60.415,62 – accertamento **574/2016**;

Determina

1. la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto per cui si intende qui integralmente ripetuta e trascritta;
2. **Indire** per l'affidamento dei servizi richiesti dal progetto e descritti in premessa, le procedure all'uopo previste mediante affidamento ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016, attraverso richiesta di offerta (Rdo) sul mercato elettronico MEPA,

aderenti al Bando “Eventi 2010 – Servizi per eventi e per la comunicazione”, con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell’articolo 95, comma 2 aperta a tutti i soggetti abilitati al predetto bando MEPA;

3. **Dare atto:**

1. ai sensi dell’articolo 192 del Decreto Legislativo n. 267/2000:

il fine di pubblico interesse che si intende perseguire è il seguente: realizzazione dell’iniziativa “la Provincia di Salerno tra Miti e Tradizioni anno 2015”, così come precedentemente descritta, in esecuzione dei decreti del Presidente della Provincia di Salerno n. 96, 140 e 159 del 2015 e della nota della Regione Campania - Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero, prot. 2015.0615320 del 16/09/2015 e successivamente ha trasmesso il decreto di finanziamento n. 1 del 14 gennaio 2016 e la successiva convenzione firmata digitalmente in data 21 gennaio 2016, che fa salvo le prestazioni rese prima del decreto e della sottoscrizione della stessa, con la quale sono state assegnate le risorse pari ad € 450.000,00 alla Provincia di Salerno per l’attuazione del progetto sopra citato;

- l’oggetto del contratto è il seguente: *direzione, ideazione, assistenza, promozione, marketing e comunicazione dell’evento "Agro Alto Pregio" nell’ambito del progetto di promozione e valorizzazione del patrimonio culturale della Campania:- La provincia di Salerno tra miti e tradizioni. Programma degli interventi di promozione culturale a valere sulle iniziative regionali di cui al piano di azione coesione , III ed ultima riprogrammazione (PACIII);*
- il valore economico del contratto è pari ad euro 25.000,00 esclusa iva se dovuta come per Legge;
- in base all’importo oggetto del contratto non è previsto il contributo all’ANAC - ex Avcp;
- la forma del contratto sarà quella prevista dall’art. 10 del Regolamento Provinciale per l’acquisizione in economia di Beni e Servizi (approvato con Delibera di C.P. n. 66 del 16/07/2012) ovvero sotto forma di scrittura privata;
- le clausole essenziali del contratto sono le seguenti:
 - modalità di esecuzione del contratto: secondo quanto descritto nel capitolato e disciplinare;
 - termine per l’esecuzione della prestazione: 19 dicembre 2016;
- la modalità di scelta del contraente avverrà mediante affidamento ai sensi dell’art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016, del servizio in oggetto attraverso richiesta di offerta (RDO) aperta sul mercato elettronico MEPA, aderenti al Bando “Eventi 2010 – Servizi per eventi e per la comunicazione”, con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell’articolo 95, comma 2;
- le motivazioni di tale scelta risiedono nelle seguenti considerazioni:
- la fornitura/ servizio ha valore inferiore ad €40.000,00;
- il codice CPV riferito al servizio in oggetto, come individuato nell’allegato IX del D.Lgs. n. 50/2016 è il seguente: 79952000-2 [Servizi di organizzazione di eventi];
- l’oggetto della fornitura/servizio rientra tra quelli individuati come servizi acquisibili in economia, ai sensi dell’articolo 2, comma 1 lettera i) ed l) del vigente Regolamento Provinciale per l’acquisizione in economia di Beni e Servizi (approvato con Delibera di C.P. n. 66 del 16/07/2012);
- il responsabile del procedimento ha verificato che non risultano attive convenzioni CONSIP relative alla fornitura del servizio di cui trattasi e che lo stesso, così come sopra articolato e distinto, è disponibile sul MEPA nei metaprodotto afferenti il Bando “Eventi 2010 – Servizi per eventi e per la comunicazione”;

4. **Precisare:**

- che è necessario evidenziare che il cronoprogramma approvato dalla Provincia di Salerno, così come successivamente rimodulato, prevede l’inizio delle attività a brevissima scadenza;
- che il mancato rispetto dei tempi previsti dal cronoprogramma e quindi la mancata esecuzione immediata della prestazione determinerebbe un grave pregiudizio all’interesse pubblico, che è destinata a soddisfare, ed inoltre determinerebbe la perdita del

finanziamento ottenuto dalla Regione Campania mediante l'utilizzo di risorse riferite al Piano Azione Coesione III, con danno certo all'Ente;

- atteso che la giurisprudenza ha chiarito che, sebbene di regola la consegna anticipata di regola segue l'aggiudicazione definitiva, oggettivi motivi di urgenza consentono la immediata esecuzione dei lavori stessi, sotto riserva di legge, anche dopo l'aggiudicazione provvisoria. L'ipotesi è contemplata in sede di giurisprudenza amministrativa” (cfr. Cons. Stato, Sezione III , del 5.1.2012 n. 12). In questo caso, dunque, la consegna anticipata è ammessa (cfr. anche Tar Emilia Romagna 23.1.2014 n. 110; Tar Sardegna 9.1.2013 n. 3);
 - che, per quanto sopra riportato, ricorrono le condizioni di urgenza; pertanto, nelle more della conclusione delle procedure relative agli idonei controlli nei confronti della società aggiudicataria, ai sensi dell'art. 71 D.P.R. 445/2000, sulla veridicità delle dichiarazioni previste nel preventivo/offerta, presentate dalle stessa per la partecipazione alla procedura e relative al possesso dei requisiti di ordine generale e professionale, ed in attesa di procedere alla definizione del contratto, si procederà ad avviare le attività in parola, procedendo alla consegna sotto riserva di legge,
 - che la riserva di legge deve intendersi sciolta solo dopo l'accertamento del positivo riscontro degli esiti dei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni previste nel preventivo/offerta; in particolare sui requisiti dell'operatore economico;
5. **Approvare** il disciplinare di gara ed il capitolato d'oneri con allegati, quali parti integranti e sostanziali della presente determinazione, e contenenti la descrizione dei servizi da affidare;
 6. **Nominare** quale responsabile del procedimento, il dott. Ciro Castaldo;
 7. **Di prenotare** la somma di € **30.500,00** (Trentamila/cinquecento/00) IVA inclusa per l'espletamento della gara in oggetto nel corrente esercizio 2016, con imputazione sul capitolo **701113** denominato “**Ex1776002 – Interventi di promozione culturale – La Provincia di Salerno tra Miti e Tradizioni e BMTA (coll. E. cap. 148/2)**” – accertamento n. **574/2016**, individuato nel redigendo bilancio 2016 nell'ambito della:
Missione 07;
Programma 01;
Titolo 1;
 8. **Di riportare** i sotto evidenziati elementi della transazione elementare, come definito dall'allegato 7 del D.Lgs. n. 118/2011:

Miss.	Progr	Titolo	Macro Aggreg.	V Livello Piano Conti	Cofog	Descrizione Cofog	Cod. UE
07	01	1	03	U.1.03.02.02.005	04.7	Altri settori	8

9. **Di attribuire** all'operazione il Codice SIOPE “1308 – Organizzazione manifestazioni e convegni”;
10. **Dare Atto:** che si procederà alla liquidazione della prestazione, con successivo provvedimento esigibilità 2016:
 - a) previa aggiudicazione secondo quanto precisato al precedente punto 4;
 - b) previa presentazione di regolare fattura/ricevuta fiscale ai sensi di legge, nonché delle verifiche così come indicato in premessa;
 - c) nel rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari; in particolare l'affidatario è impegnato a comunicare gli estremi del conto corrente dedicato, ai sensi dell'art. 3 L.13/08/2010 e ss.mm. ii. e delle determinazioni AVCP;
11. **Trasmettere** il presente provvedimento al Settore Personale e Finanze, al Settore Presidenza/Affari Generali ed all'Albo Pretorio per l'adozione degli atti consequenziali;
12. **Incaricare** il responsabile del settore Trasparenza ad adempiere agli obblighi di pubblicazione dei dati dei beneficiari di appalti pubblici recati sia dalla Legge 190/2012 (Anticorruzione), in particolare dall'art. 1 comma 32, e dal Decreto Legislativo 14 Marzo 2013 n. 33 (Trasparenza), in particolare dall'art. 37, e dato atto che si procederà ad effettuare le dovute pubblicazioni sul sito dell'ente, nella sezione Amministrazione Trasparente.

Sono allegati alla determina i seguenti documenti digitali:

- CAPITOLATO TECNICO AGRO ALTO PREGIO - conforme all'originale
- DISCIPLINARE DI GARA AGRO ALTO PREGIO - conforme all'originale
- C.I.G. AGRO ALTO PREGIO - conforme all'originale
- CUP PAC III AGRO ALTO PREGIO - conforme all'originale
- CONVENZIONE SOTTOSCRITTA CON LA REGIONE CAMPANIA - conforme all'originale
- NOTA REGIONE CAMPANIA - conforme all'originale
- PAC III - DGR 225/2013 - 350/2014 - 541/2014 OPERAZIONE DI VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI A FAVORE DI AMMINISTRAZIONI LOCALI - INTERVENTO: LA PROVINCIA DI SALERNO TRA MITI E TRADIZIONI - CUP H79D15000700002 - DETERMINA DI ACCERTAMENTO. - Determina CID n. 37284
- ALLEGATO 1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE - conforme all'originale
- ALLEGATO 2 PROTOCOLLO DI LEGALITA' - conforme all'originale
- ALLEGATO B OFFERTA TECNICA - conforme all'originale

Obblighi di pubblicazione L.190/2012 e D.Lgs 33/2013 – Amministrazione trasparente

Tipologia: Lavori, servizi o forniture (AVCP)

CIG: Z001BB36C9 - Fase: Prenotazione di impegno - CUP: H79D15000700002

AVCP - Data: 21/10/2016 Procedura: 23-AFFIDAMENTO IN ECONOMIA - AFFIDAMENTO DIRETTO

L'Istruttore

Il Responsabile del Servizio

Il Dirigente

Il Responsabile contabile

Il Funzionario contabile

Il Dirigente

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio Telematico della Provincia di Salerno in data odierna per rimanervi 15 giorni consecutivi.

Salerno, li _____

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
